



COMUNE DI SANTA TERESA GALLURA

PROVINCIA DI SASSARI – ZONA OMOGENEA OLBIA TEMPIO

Piazza Villamarina 1, Santa Teresa Gallura (SS) 07028

TEL. 0789 740900 | FAX 0789 754794 | info@comunesantateresagallura.it

SETTORE GESTIONE AREA MARINA PROTETTA “CAPO TESTA PUNTA FALCONE”

FORNITURA E INSTALLAZIONE DEI SEGNALAMENTI MARITTIMI DI PERIMETRAZIONE
DELLA ZONA “A” DI MASSIMA TUTELA DELL’AREA MARINA PROTETTA “CAPO TESTA – PUNTA FALCONE”
CIG 8057803563 | TENDER 211546

BANDO DI GARA

Procedura aperta ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per l’affidamento della fornitura e installazione dei segnalamenti marittimi di perimetrazione della zona “A” di massima tutela dell’Area Marina Protetta “Capo Testa Punta Falcone” con il criterio del minor prezzo.

1. PREMESSE

Con **Determinazione a contrarre n. 14/2039 del 11.10.2019** questa Amministrazione ha dato avvio alla procedura per l'affidamento della fornitura con installazione dei segnalamenti marittimi di perimetrazione della Zona "A" di massima tutela dell'Area Marina Protetta "Capo Testa Punta Falcone". L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Il luogo di consegna e installazione della fornitura è l'Area Marina Protetta "Capo Testa Punta Falcone" nel Comune di Santa Teresa Gallura (SS). – Codice NUTS ITG29:

Stazione Appaltante

Comune di Santa Teresa Gallura – Settore Gestione Area Marina Protetta "Capo Testa Punta Falcone"

Piazza Villamarina 1, Santa Teresa Gallura (SS) 07028 | TEL. 0789 740960

Contatti Stazione Appaltante

MAIL info@comunesantateresagallura.it | PEC protocollo@pec.comunestg.it

Contatti Ufficio Gestione Area Marina Protetta "Capo Testa – Punta Falcone"

MAIL amp.capotesta.puntafalcone@comunestg.it | PEC amp.capotesta.puntafalcone@pec.comunestg.it

Responsabile del Settore

Dott.ssa Paola Moroni

Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Claudio Paba

La procedura si svolgerà mediante l'utilizzazione del sistema telematico di e-procurement **SardegnaCAT** (<https://www.sardegnaecat.it>) della Centrale Regionale di Committenza C.R.C. della Regione Sardegna, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82/2005 ("Codice dell'Amministrazione Digitale") e dell'art. 24 della L.R. n. 8/2018 ("Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture"); il codice di cui alla presente procedura di gara è il TENDER 211546.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

Documenti di gara

La documentazione di gara, disponibile nella sezione "allegati", comprende:

- a) Bando di gara
- b) Disciplinare di gara
- c) Patto di integrità
- d) Schema di DGUE
- e) Modello A – istanza
- f) Modello B – offerta economica
- g) Modello trattamento dei dati personali
- h) Schema di contratto
- i) Progetto definitivo-esecutivo comprensivo dei seguenti documenti:
 - Relazione tecnico-illustrativa
 - Disegni e schemi tecnici
 - Capitolato descrittivo e prestazionale
 - Elenco prezzi
 - Computo metrico estimativo e quadro economico
 - Cronoprogramma

Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare via messaggio sulla piattaforma SardegnaCAT almeno n. 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno n. 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, via messaggio sulla piattaforma SardegnaCAT e in forma anonima. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del medesimo Decreto. Salvo quanto disposto nel

paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC protocollo@pec.comunestg.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara. Si rimanda al disciplinare di gara per maggiori dettagli.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e le provviste occorrenti per eseguire la fornitura e l'installazione dei segnalamenti marittimi, dei relativi sistemi di ormeggio e di ancoraggio al fondale da ubicare in corrispondenza dei n. 4 vertici della zona "A" di massima tutela dell'Area Marina Protetta "Capo Testa Punta Falcone", comprese le operazioni per assemblare e installare correttamente tutti gli elementi (per ogni specifica di dettaglio si rimanda alla documentazione di gara e agli elaborati progettuali). Si sottolinea che l'appalto è costituito da un unico lotto poiché la suddivisione in lotti non è apparsa tecnicamente conveniente alla Stazione Appaltante. L'importo a base di gara dell'appalto è di € 87.297,20, al netto dell'I.V.A. di legge:

Importo a base di gara soggetto a ribasso	€ 87.297,20
I.V.A. - 22%	€ 19.205,38
Importo complessivo	€ 106.502,58

La copertura finanziaria dell'intervento è garantita mediante contributi del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D.Lgs. n. 50/2016 l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

Il termine di esecuzione della fornitura e dell'installazione è di n. 9 (nove) settimane corrispondenti a n. 63 giorni naturali e consecutivi, come da cronoprogramma, decorrenti dalla data comunicata dal R.U.P.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del medesimo Decreto. È vietato:

- ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti;
- al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

Si rimanda al disciplinare di gara per maggiori dettagli.

6. REQUISITI

Requisiti generali

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001.

Requisiti speciali e mezzi di prova

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016. Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

a. Requisiti di idoneità

- **Iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto

della presente procedura di gara (il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.);

b. Requisiti di capacità economica e finanziaria

- **Fatturato globale minimo annuo**, pari almeno a Euro **130.945,80** per ogni anno (esercizio finanziario) del triennio precedente alla pubblicazione del presente bando (1,5 volte l'importo dell'appalto per ogni anno), I.V.A. esclusa;

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del D.Lgs. n. 50/2016:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

- **Fatturato specifico minimo annuo** nel settore di attività oggetto dell'appalto, pari almeno a Euro **87.297,20** per ogni anno (esercizio finanziario) del triennio precedente alla pubblicazione del presente bando (l'importo dell'appalto per ogni anno), I.V.A. esclusa;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività. Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Decreto l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

- **Possesso di copertura assicurativa** adeguata, ai sensi dell'art. 83 comma 4 lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016, contro i rischi professionali, per un massimale non inferiore a Euro 500.000,00.

c. Requisiti di capacità tecnica e professionale

- **Esecuzione negli ultimi n. 3 anni di forniture con installazioni analoghe** a quelle oggetto del presente appalto, per un importo complessivo pari almeno a Euro **87.297,20** per ogni anno (esercizio finanziario) del triennio precedente alla pubblicazione del presente bando (l'importo dell'appalto per ogni anno);
- **Possesso di attrezzature tecniche e adozione di misure volte alla garanzia della qualità.**

7. INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI E IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del D.Lgs. n. 50/2016 devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini indicati di seguito e meglio dettagliati nel disciplinare di gara. Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria. Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una subassociazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

8. INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati. Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Decreto, devono essere posseduti:

1. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lettera b) del Decreto, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
2. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera c) del Decreto, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

9. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lettere b) e c) avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale. Si rimanda al disciplinare di gara per maggiori dettagli.

10. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti della fornitura che intende subappaltare nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato. È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti. I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'esclusione del concorrente dalla gara. Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3.

11. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, pari a € 1.745,94 [2% del prezzo base dell'appalto];
- una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Decreto, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Si rimanda al disciplinare di gara per maggiori dettagli.

12. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Le offerte, a pena di esclusione, dovranno pervenire sulla piattaforma del sistema telematico di e-procurement SardegnaCAT (<https://www.sardegnaecat.it>) della Centrale Regionale di Committenza C.R.C. della Regione Sardegna, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82/2005 ("Codice dell'Amministrazione Digitale") e dell'art. 24 della L.R. n. 8/2018 ("Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture") attraverso autocandidatura alla presente procedura, individuata dal codice TENDER 211546, secondo le indicazioni previste dalle regole per l'accesso e dal presente disciplinare; con la presentazione dell'offerta l'operatore economico implicitamente accetta, senza riserve o eccezioni, le norme contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel Capitolato Speciale d'Appalto e in generale nella documentazione di gara e negli elaborati progettuali nonché le regole per l'utilizzo del sistema SardegnaCAT ("manuale d'uso"). Le disposizioni del suddetto manuale, ove applicabili, integrano le prescrizioni della documentazione di gara; in caso di contrasto tra la documentazione di gara e le norme d'uso del sistema SardegnaCAT prevarranno le prescrizioni della documentazione di gara.

Saranno prese in considerazione solo le offerte pervenute entro il termine stabilito e saranno aperte sul sistema SardegnaCAT secondo la procedura per la valutazione delle offerte; le offerte devono pervenire, esclusivamente

sul sistema SardegnaCAT, **entro le ore 10:00 del giorno 29.11.2019**. Si sottolinea che la partecipazione alla gara avviene mediante autocandidatura alla presente procedura, individuata dal codice TENDER 211546.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione Europea le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione Europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza. Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ivi compreso il DGUE, l'istanza di partecipazione e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti). In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del D.Lgs. n. 50/2016. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Decreto.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016. L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Decreto per n. 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016. L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine la stazione appaltante procede all'esclusione del

concorrente dalla procedura. Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9 è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

14. BUSTA VIRTUALE "A" - Busta di qualifica

La busta virtuale "A" contiene la documentazione amministrativa, e nello specifico a pena di esclusione:

- il presente disciplinare di gara, da trasmettere firmato digitalmente per accettazione da parte dell'operatore economico concorrente;
- istanza, in bollo, preferibilmente secondo il modello allegato (Modello A);
- consenso al trattamento dei dati personali e sensibili, preferibilmente secondo il modello allegato (Modello B);
- copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante, in corso di validità;
- cauzione provvisoria di € 1.745,94 pari al 2% (due per cento) dell'importo della fornitura, costituita nelle modalità previste dal D.Lgs. n. 50/2016 e dal punto n. 11 di questo disciplinare unitamente a copia conforme della certificazione di cui all'art. 93 comma 7 del Decreto che giustifica la riduzione dell'importo di cauzione, qualora venga applicata;
- PassOE di cui all'art. 2, comma 3 lettera b) della delibera ANAC n. 157/2016;
- D.G.U.E. (Documento di Gara Unico Europeo), da compilare compiutamente e integralmente rendendo tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti;

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C - Parte II

Si rimanda al disciplinare di gara per maggiori dettagli.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D - Parte II

Si rimanda al disciplinare di gara per maggiori dettagli.

Si rimanda al disciplinare di gara per maggiori dettagli.

- dichiarazione cumulativa, da redigere in carta semplice a cura dell'operatore economico, in merito a:
 - a) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 5 lettere f-bis) e f-ter del D.Lgs. n. 50/2016;
 - b) dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, ovvero la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
 - c) accettazione della remuneratività dell'offerta economica presentata;
 - d) accettazione, senza condizione o riserva alcuna, di tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
 - e) norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro (la dichiarazione esprimerà l'aver tenuto conto, da parte dell'operatore economico, degli obblighi relativi alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e i costi specifici della propria attività);
 - f) accesso agli atti (la dichiarazione verterà sull'autorizzazione al rilascio di copia della documentazione presentata per la partecipazione alla gara qualora un altro operatore economico partecipante voglia esercitare la facoltà di accesso agli atti ai sensi dell'art. 25 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.);
- eventuali dichiarazioni e documentazione ulteriori per i soggetti associati;
- eventuali attestazioni/autocertificazioni previste dalla normativa di settore;

15. BUSTA VIRTUALE "B" - Offerta economica

La busta virtuale "B" contiene a pena di esclusione:

- offerta economica, preferibilmente secondo il modello allegato (Modello C), contenente l'indicazione, in cifre e lettere, della percentuale di ribasso sull'importo posto a base di gara; il ribasso deve essere formulato con un numero massimo di n. 3 (tre) cifre decimali dopo la virgola. In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Non sono ammesse offerte espresse in modo indeterminato, che facciano riferimento a offerte relative a altre gare o che richiamino documenti allegati ad altro appalto; non sono inoltre ammesse offerte in aumento o pari rispetto all'importo a base d'asta né offerte parziali, condizionate o comunque contenenti limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni poste dalla presente lettera d'invito. Il concorrente è vincolato alla propria offerta per un periodo di n. 180 giorni dal termine ultimo fissato per la ricezione.

Precisazioni

La procedura di aggiudicazione della RdO si svolge attraverso il percorso obbligato previsto dal sistema di negoziazione della piattaforma del portale SardegnaCAT. A seguito della predisposizione automatica della classifica si procederà alle operazioni di verifica dei requisiti richiesti e, comunicate le eventuali ammissioni ed esclusioni a tutti gli interessati, si procederà a dichiarare l'aggiudicazione in favore della migliore offerta risultata congrua.

La presente gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida sempre che la stessa risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Qualora nessuna delle offerte presentate sia ritenuta idonea e conveniente non si procederà all'aggiudicazione della gara.

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E CAUSE DI ESCLUSIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del minor prezzo, ai sensi degli articoli 36 comma 9-bis e 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. La stazione appaltante escluderà i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., e in generale da ogni disposizione di legge vigente, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali.

17. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

Apertura della busta virtuale "A"

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 03.12.2019 alle ore 10:00 presso il Comune di Santa Teresa Gallura, piazza Villamarina 1 a S. Teresa Gallura (SS) 07028, e vi potranno partecipare i legali rappresentanti / procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega; in assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore. Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi nel luogo, alla data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti direttamente sul portale SardegnaCAT almeno n. 5 giorni prima della data fissata. Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti direttamente sul portale SardegnaCAT almeno n. 5 giorni prima della data fissata.

Il R.U.P. procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare la presenza delle offerte pervenute e – una volta aperte – a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata. Successivamente sempre il R.U.P. procederà a:

- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al punto 13;
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Decreto, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La verifica avverrà ai sensi degli artt. 81 e 216 del D.Lgs. n. 50/2016 attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile da ANAC, con le modalità di cui alla Deliberazione n. 157/2016.

Apertura della busta virtuale "B"

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il R.U.P. procederà all'apertura della busta virtuale "B" in una o più sedute riservate. All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 20. Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta dando comunicazione al R.U.P., che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 19. In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al R.U.P. - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lettera b) del Decreto - i casi di esclusione da disporre per presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lettera a) del Decreto, oppure offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lettere a) e c) del Decreto, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

18. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il R.U.P. valuta congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse. Il R.U.P. richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta. Il R.U.P., con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro. Il R.U.P. esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lettera c) e 97, commi 5 e 6 del Decreto, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

19. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra, il R.U.P. formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e procedendo con i successivi adempimenti. Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016. Si rimanda al disciplinare di gara per maggiori dettagli.

20. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Cagliari, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare. Titolare del trattamento è il Responsabile del Settore Gestione dell'Area Marina Protetta del Comune di Santa Teresa Gallura, Dott.ssa Paola Moroni. Si fa rinvio agli artt. 7-10 del D.Lgs. n. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

22. TRACCIAMENTO DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore deve assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii. L'appaltatore si deve impegnare a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Sassari in merito a eventuali inadempimenti della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il presente disciplinare e tutta la procedura legata a esso seguono le disposizioni dettate dalla L. n. 136/2010 e

ss.mm.ii. in ordine alla regolarità e alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Paola Moroni